Scuola e vaccini in Sicilia, Lagalla: “Oltre 88% del personale scolastico con almeno una dose”

In Sicilia, secondo i dati aggiornati e comunicati dall’Assessorato regionale all’istruzione al Commissario straordinario dell’emergenza Covid-19, l’88,16% del personale scolastico è vaccinato. Si tratta, nel dettaglio, di 127.471 soggetti su una platea di circa 136mila. Un numero definito “importante e già in aumento rispetto ai primi di agosto”, quando la percentuale di vaccini anti-Covid 19 somministrata registrava una percentuali pari a 81,4%.

È del 78% invece la percentuale di personale scolastico (fragili esclusi) che ha già completato il ciclo di vaccinazione, vale a dire circa 105.362 soggetti che hanno ricevuto entrambe le dosi, sempre su una platea complessiva di 136 mila persone.

«Secondo gli ultimi dati raccolti, in Sicilia continua a crescere la percentuale di personale scolastico che ha deciso di vaccinarsi – spiega l’assessore regionale all’istruzione Roberto Lagalla – e sono certo che, prima del rientro a scuola degli studenti, i soggetti vaccinati possano ancora aumentare e consentire un inizio d’anno in sicurezza. La campagna di sensibilizzazione, promossa da governo Musumeci, andrà avanti anche nelle prossime settimane».

Relativamente alla campagna di vaccinazione rivolta agli studenti nella fascia tra i 12 e i 19 anni, circa il 40% aveva ricevuto il vaccino ai primi del mese di agosto. Ad oggi, la fascia di età 12-19 che ha ricevuto almeno una dose di vaccino sale al 44,97%.

Premio Nobis/Inda, i vincitori sono Maria Laila Fernandez, Marcello Gravina e Turi Moricca

Sono Maria Laila Fernandez, Marcello Gravina e Turi Moricca i vincitori della prima edizione del Premio Fondazione Claudio Nobis/Fondazione Inda riservato agli under 35. I tre giovani interpreti sono tra i protagonisti della 56° stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa nel ruolo delle Erinni/Eumenidi in Coefore Eumenidi di Eschilo per la regia di Davide Livermore.
All'attore Antonio Bandiera, secondo messaggero nelle Baccanti di Euripide per la regia di Carlus Padrissa e uno dei discepoli di Socrate nelle Nuvole di Aristofane per la regia di Antonio Calenda, è stata assegnata una menzione speciale.
Marcello Gravina e Antonio Bandiera sono due ex allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, Gravina nel 2019 è stato uno degli interpreti del coro in Elena di Euripide, sempre per la regia di Da-vide Livermore. Entrambi erano saliti sul palco del Teatro Greco di Siracusa, durante gli anni di studio all'Accademia dell'Inda. Turi Moricca è alla terza volta a Siracusa dopo aver interpretato il messaggero in Ifigenia in Aulide di Euripide per la regia di Federico Tiezzi e uno dei componenti del coro in Elena di Euripide. A Moricca, quest'anno, è stata assegnata la menzione speciale di Assostampa di Siracusa. Maria Laila Fernandez, vincitrice del Premio Hystrio alla Vocazione nel 2014, quest'anno ha invece debuttato al Teatro Greco di Siracusa.
Il Premio riservato al miglior attore o miglior attrice Under 35 in scena nelle rappresentazioni classiche è stato proposto

dal sovrintendente Antonio Calbi alla Fondazione Claudio Nobis, fondata dall'attrice Elena Croce in memoria del marito, Claudio Nobis, giornalista, uomo di cultura e appassionato di teatro. Il riconoscimento nasce per promuovere e sostenere le nuove generazioni di interpreti della scena italiana e consiste in 3 mila euro donati dalla Fondazione Nobis. A votare è stata una giuria di 30 spettatori di età e professioni diverse.

"La Fondazione Inda è fucina del nuovo nel segno dell'antico, sia formando i protagonisti del teatro di domani sia lanciando giovani registi con le messe in scena al Teatro Greco. Abbiamo proposto a Elena Croce di istituire con Inda questo nuovo riconoscimento dedicato agli interpreti under 35 e per la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, Elena ha accolto con entusiasmo. Abbiamo convenuto insieme che sarebbero stati degli spettatori "puri" a indicare i protagonisti emergenti della stagione. Nonostante due giovani protagonisti assoluti come Giuseppe Sartori con Oreste e Lucia Lavia con Dioniso, la maggioranza dei giurati è stata sedotta dai tre interpreti delle Eumenidi, con il loro agire all'unisono come fossero un corpo solo, in una idea di regia particolarmente felice di Livermore e portata alla sua formalizzazione con originalità, rigore, intensità da una attrice e due attori che dimostrano talento, presenza scenica e determinazione interpretativa e ai quali auguriamo nuovi avvincenti traguardi".

"La Fondazione Claudio Nobis ha voluto confermare anche quest'anno il sostegno alla Fondazione Inda che organizza una delle manifestazioni più importanti del panorama culturale nazionale e internazionale – ha dichiarato Elena Croce -. La Fondazione Nobis nasce con l'obiettivo di sviluppare e divulgare la cultura attraverso la formazione e l'approfondimento scientifico e sociale nei campi del giornalismo, del teatro e del cinema. Abbiamo voluto fortemente istituire questo premio riservato agli Under 35 con l'obiettivo di sostenere giovani attori e attrici nella loro crescita professionale, soprattutto in un momento di ripartenza dopo un momento difficilissimo per il mondo dello

spettacolo”.

Covid, i numeri di oggi: 257 positivi a Siracusa, 202 Augusta, 192 Rosolini

Sono 148 i nuovi casi di positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime ore. È il terzo dato provinciale oggi nella regione. Nel capoluogo gli attuali positivi sono 257, ad inizio della settimana erano 203. A Rosolini i positivi sono 192, altri 12 nuovi casi con 8 guariti. Sono 9 i rosolinesi ricoverati in ospedale per covid. Crescono i numeri anche ad Augusta, dove i positivi sono adesso 202. Contagi in aumento anche negli altri comuni del siracusano, mentre la vaccinazione richiede altri sforzi con iniziative straordinarie e di prossimità.
In Sicilia sono 1.508 i nuovi casi di covid19 su 17.543 tamponi processati. Incidenza all’8,6%. I guariti sono 933, 12 i decessi. La Regione Siciliana comunica al riguardo che i decessi di oggi sono relativi 8 al 19 agosto, 3 al 18 agosto e 1 al 16 giugno. Solo uno nelle ultime 24 ore. Gli attuali positivi sono 21.265 (+563).
I ricoverati sono 746 (+22), in terapia intensiva sono 83 i ricoverati.
Quanto alle singole province oggi: Palermo 231 nuovi casi, Catania 411, Messina 128, Siracusa 148, Ragusa 144, Trapani 101, Caltanissetta 135, Agrigento 147, Enna 63.

Siracusa e la mobilità sostenibile: un logo e tante azioni. “Folli? Anticipiamo il futuro”

Un logo per “Siracusa City Green”, il programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile curato dal Ministero dell’ambiente. I cittadini possono votare online, scegliendo tra i tre logotipi prodotti. Accompagneranno tutte le azioni messe in campo per avere una Siracusa sempre meno inquinata, nelle intenzioni degli uffici di Palazzo Vermexio.
Iniziative illustrate questa mattina in conferenza stampa dal sindaco, Francesco Italia, dall’assessore ai Trasporti e al diritto alla Mobilità, Maura Fontana, dal dirigente del settore, Enzo Miccoli, e dal Rup, l’ingegnere Michele Dell’Aira.
Per quanto riguarda il contest, si chiede ai cittadini di selezionare l’immagine simbolo di questa mini-rivoluzione che per adesso riguarda soprattutto gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro per i quali in questa fase si sta puntando sull’utilizzo di mezzi pubblici non inquinanti e l’estensione della cosiddetta mobilità dolce attraverso la realizzazione di piste e corsie ciclabili.
L’amministrazione indica tre proposte di logo e c’è tempo fino a domenica 29 per selezionare quello preferito. Si vota da qualsiasi tipo di dispositivo cliccando qui.
Ogni logo è associato a uno slogan e, per facilitare la scelta, è accompagnato da una breve spiegazione. Due si ispirano alla spirale di Archimede e uno allo skyline di Siracusa.
«Le scelte sulla mobilità – ha detto il sindaco Italia – non sono un capriccio ma sono imposte dalle condizioni del pianeta, come ci stanno dimostrando questi giorni di caldo

eccezionale. È richiesto l'impegno di tutti, cittadini e istituzioni, attraverso scelte efficaci che migliorino la qualità della vita di tutti noi. Il contest che lanciamo oggi può apparire un aspetto di poco conto ma per noi è importante: intanto perché sarà un'immagine che accompagnerà Siracusa a lungo, e dunque è giusto che tutti possano dire la loro opinione; poi perché è un passaggio per misurare il livello di adesione dei siracusani alle tematiche ambientali».
«Qualcuno – ha affermato l'assessore Fontana – ci definisce folli per i troppi cambiamenti che stiamo introducendo nella mobilità. Rispondo che preferisco questa critica e non quelle che potrebbero pioverci tra qualche anno per non avere saputo sfruttare le tante occasioni che oggi vengono offerte ai comuni per realizzare città più vivibili, attente all'ambiente e alla salute delle persone. Si tratta di interventi che si inquadrano che Piano urbano sulla mobilità sostenibile, uno strumento voluto da questa Amministrazione e che oggi è già in fase di aggiornamento. Abbiamo un sogno ed è quello di consegnare una città diversa almeno sotto questo aspetto».
Scelto il logo, la prossima tappa sarà la consegna, a novembre, di 2 bus elettrici ai quali se ne aggiungeranno, nel corso del 2022, 10 a metano acquistati con i fondi di Agenda urbana: tutti questi mezzi serviranno anche le periferie e le contrade abitate fuori città. Poi ci saranno le piste ciclabili che toccheranno zone ad alta presenza di scuole e uffici; la "Sistema", che si dipanerà tra viale Santa Panagia, via Calatabiano, viale dei Comuni e viale Scala Greca, vede già conclusa la progettazione mentre è stata appaltata la progettazione esecutiva della pista Pizzuta la cui consegna è prevista per settembre. Per adesso, causa Covid, sono fermi i progetti Pedibus (per andare da casa a scuola a piedi) e il "Car pooling", cioè l'auto condivisa per recarsi al lavoro. Inoltre si lavorerà su ciclostazioni e infomobilità.
«L'impegno degli uffici è pieno e totale – ha detto il dirigente Miccoli – tenendo conto delle del momento. Siamo comunque all'interno dei tempi e della indicazioni ministeriali rimodulate a causa della pandemia».

Guasto risolto in poche ore, torna attiva la pesatura al Ccr Arenaura

È stato risolto prima del previsto il guasto alla bilancia del centro comunale di raccolta di Arenaura, a Siracusa. Lo conferma l'assessore all'Igiene urbana, Andrea Buccheri.
L'apparecchiatura è stata aggiustata nel primo pomeriggio e già intorno alle 16 ha ripreso a funzionare regolarmente. Il Ccr nel corso della mattinata era rimasto comunque aperto per consentire ai cittadini di smaltire i rifiuti differenziati ma senza pesatura.

Foto archivio

Domenica a Cassibile cambia la mobilità: ecco dove

Modifiche alla circolazione a Cassibile domenica prossima, dalla 17 alle 23, per consentire lo svolgimento della gara ciclistica "VI memorial Graziella Fortunato", terza prova di Coppa Sicilia.
Il settore Trasporti e diritto alla mobilità ha emesso un'ordinanza che riguarda l'ex Lottizzazione Magnano, comprese le vie Calcagno e Nicotera, e piazza Caduti del Conte Rosso. In queste zone sarà in vigore il divieto di sosta su entrambi i lati del senso di marcia con rimozione obbligatoria dei

mezzi. Inoltre sarà vietato il transito al passaggio dei ciclisti.

Medici non vaccinati, sospesi in 49 in provincia di Siracusa. Madeddu: “loro pessimo esempio”

L’Ordine dei Medici di Siracusa ha sospeso 49 medici non ancora vaccinati, iscritti all’Albo della Provincia di Siracusa. La decisione è arrivata dopo l’analisi degli elenchi inviati dall’Asp e gli opportuni accertamenti.
Il presidente Anselmo Madeddu è durissimo: “Il medico che può e non si vaccina è un pessimo esempio per la società. Le regole si rispettano, così come le indicazioni della comunità scientifica accreditata, altrimenti è meglio cambiar mestiere. Vaccinarsi non è solo un atto di attenzione per la propria salute, ma anche un dovere civico e una necessaria tutela che ogni medico deve garantire ai propri pazienti e assistiti”.
L’iniziativa ha preso origine dal decreto legge 44, convertito nella legge 28 maggio 2021 n. 76, che ha affidato alle Asp il compito di accertare le inosservanze e di comunicarle all’Ordine. Nel caso della provincia di Siracusa l, l’Asp ha trasmesso all’Ordine un elenco iniziale di 153 medici non vaccinati. A seguito di diversi accertamenti, poi, è stato possibile escludere dall’elenco tutti coloro che si erano vaccinati dopo il primo accertamento o avevano ottenuto le esenzioni previste dalla legge.
Molti medici siracusani che lavorano fuori Sicilia, inoltre, avevano già fatto il vaccino nelle regioni dove operano, e

pertanto sono stati esclusi. Alla fine, dunque, sono rimasti solo 49 i medici aretusei non ancora vaccinati e non esentati, ed il Consiglio dell'Ordine non si è fatto pregare e ne ha deliberato la immediata sospensione, con annotazione nell'Albo.
La sospensione durerà fino al 31 dicembre, eccetto che per coloro i quali nel frattempo si dovessero vaccinare. Comporta il divieto di lavorare a qualsiasi titolo, sia come medico dipendente che come libero professionista.
"Invito ancora una volta tutti – aggiunge Anselmo Madeddu – a dare l'esempio, e a informare correttamente i cittadini non ancora vaccinati e disorientati dalle dicerie dell'untore alimentate da cialtroni e falsi profeti. Non faremo alcuno sconto ai colleghi che dovessero fare propaganda no vax. Dobbiamo assolutamente evitare di precipitare nuovamente in una drammatica nuova ondata epidemica che rischierebbe di collassare il sistema sanitario. E il vaccino è l'unica arma che possediamo. Questa è una battaglia di civiltà e di corrette conoscenze scientifiche, che possiamo vincere solo tutti insieme".

I vaccini e il covid: a Siracusa su 208 contagiati, solo 27 i vaccinati (una dose)

Quale impatto ha avuto la campagna vaccinale su alcuni aspetti dall'andamento pandemico a Siracusa? Secondo gli ultimi dati relativi al capoluogo, sono pochi i vaccinati poi risultati positivi al covid con media infezione, dall'inizio della

campagna di immunizzazione. Anche gli attuali positivi a Siracusa ci sono casi che riguardano vaccinati, ma solo tra persone che avevano ancora ricevuto solo una dose. E quasi nessuno dei vaccinati poi risultati infetti è finito ricoverato in ospedale (9 in totale dall'inizio della campagna).
I numeri rendono meglio le proporzioni. Dall'avvio della campagna vaccinale, sono stati rilevati nel solo capoluogo 2676 casi di contagio. Di questi, solo 106 riguardano persone vaccinate: appena il 3,96%.
Ancora più nel dettaglio. Se gli attuali positivi a Siracusa sono 208, solo 27 sono i vaccinati (12,98%) ma – attenzione – con una dose di siero anti-covid e quindi non avevano ancora concluso il ciclo di immunizzazione.
Capitolo ricoveri. In ospedale per covid, a Siracusa, si trovano 10 persone. Solo una di loro è vaccinata: anche in questo caso aveva ricevuto solo una dose di vaccino.
I dati sono stati elaborati da fonti Asp Siracusa.

Premio Claudio Nobis per attori under 35, venerdì la consegna al teatro greco di Siracusa

Si terrà domani sera, venerdì 20 agosto, prima dell'ultima replica di Baccanti di Euripide, la cerimonia di consegna del Premio Fondazione Claudio Nobis/Fondazione Inda. Il riconoscimento nasce per promuovere e sostenere le nuove generazioni di interpreti della scena italiana e consiste in 3 mila euro donati dalla Fondazione Claudio Nobis, fondata

dall’attrice Elena Croce in memoria del marito, Claudio Nobis, uomo di cultura e appassionato di teatro.
Una giuria di 30 spettatori di età e professioni diverse ha votato il miglior attore o la migliore attrice under 35 di una delle tre produzioni della stagione 2021 di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa: Coefore Eumenidi di Eschilo per la regia di Davide Livermore, Baccanti di Euripide per la regia di Carlus Padrissa e Nuvole di Aristofane per la regia di Antonio Calenda.
A consegnare il riconoscimento saranno Elena Croce, presidente onorario della Fondazione Claudio Nobis, Antonio Calbi, Sovrintendente della Fondazione Inda, e Marina Valensise, Consigliere Delegato della Fondazione Inda.

Covid, aumentano i ricoveri. Razza: “Occupazione posti letto effetto della mancata vaccinazione”

«Ho letto con sorpresa le polemiche di queste ore. Con una epidemia che cresce nei contagi, ritornare alle disponibilità ospedaliere del mese di marzo significa solo rispondere al criterio della precauzione. Abbiamo un sistema di monitoraggio, previsto dal decreto legge varato dal governo, che individua parametri per l’adozione di misure di contenimento. Chi è stato in giro in Sicilia in queste settimane non penso sia meravigliato dalla crescita dei contagi. E se in tanti, troppi, non hanno aderito alla campagna di vaccinazione i risultati sono riversati nella occupazione dei posti letto da parte dei soggetti non

vaccinati. A loro occorre fare appello, perché non bisogna mai temere una restrizione, né allontanarla. Le decisioni sono lo specchio della condizione obiettiva che si vive in un territorio e fare finta di nulla sarebbe inutile. Bisogna invece convincere chi non è ancora convinto, perché vaccinarsi e rispettare le regole di comportamento è la scelta più saggia che si possa compiere». Lo ha dichiarato l’assessore regionale della Salute, Ruggero Razza.